



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

1

DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio per n. 1 Archivista per attività di individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, promozione, ricerca e formazione inerenti i beni archivistici del Parco Archeologico di Pompei, mediante procedura di gara negoziata su MEPA da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 2) D.LGS. 50/2016 ss.mm.ii. CIG: ZF032BD7E6.

Il Direttore Generale

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”*;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;

visto il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

visto il dettato del comma 3 dell’art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016”*;

premesso che il Parco Archeologico di Pompei, nell’ambito degli obiettivi di ricerca e tutela che gli sono propri, intende avvalersi di professionisti per attività di tutela, conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio archeologico, archivistico e librario;

che, a tal fine, con note prot. 3361 del 15.04.2021 e prot. 3554 del 22.04.2021, il Parco Archeologico di Pompei ha inviato, per il tramite del Segretariato Regionale, due richieste di interpello, rivolte al personale MiC, volte all’individuazione di diverse figure professionali tra cui n. 6 funzionari archeologi, n. 1 funzionario bibliotecario e n. 2 funzionari archivisti;

che, a seguito di tali richieste, la Direzione Generale Organizzazione – Servizio II, ha emanato le circolari n. 144 del 29.04.2021 e n. 151 del 12.05.2021, indirizzate a tutti gli Uffici ed Istituti centrali e periferici, invitandoli a far conoscere, entro i termini indicati dalle pubblicazioni delle circolari, se nell’ambito del personale appartenente ai profili professionali richiesti, in servizio nelle rispettive sedi, fossero presenti unità di personale interessate ad essere assegnate presso l’Istituto richiedente l’interpello;

che, entro i termini indicati nelle circolari n. 144 e n. 151 su richiamate, non sono pervenute adesioni da parte di funzionari archeologi, bibliotecari e archivisti;

che, con Determina n. 31 del 16.06.2021 il Parco Archeologico di Pompei ha disposto, ai sensi dell’art. 216, comma 9 del D.Lg. 50/2016, la pubblicazione di un avviso per manifestazioni di interesse pubblico per la individuazione di n. 8 esperti: 6 archeologi, 1 archivistica, 1 bibliotecario da invitare a singole RdO MEPA, per l’affidamento del servizio in oggetto;

che a seguito di verifiche contabili e amministrative questa Amministrazione ha avviato manifestazione di interesse per n. 1 esperto archivistica;

visto l’Avviso pubblico per manifestazione di interesse di cui all’allegato 1 della determina n. 31 del 16.06.2021;

dato atto che non sono pervenute candidature per partecipare alla procedura di gara;

vista la nota prot. 7277 del 29.07.2021, con la quale il RUP relativamente al profilo di archivistica, non essendo pervenute manifestazioni di interesse, ha proposto al Direttore Generale di procedere all’affidamento del servizio in oggetto ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso RdO da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 2) D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. rivolgendosi a tutti gli operatori iscritti al bando MEPA “Servizi Professionali al Patrimonio Culturale – Profilo Archivistica” con sede legale e operanti nella Regione Campania;

vista l’autorizzazione a procedere del Direttore Generale a tergo della nota prot. 7277 del 29.07.2021;

dato atto che la prestazione oggetto del servizio dovrà concludersi entro il termine di 12 (dodici) mesi dall’avvio delle attività e che il suo costo è stato stimato in complessivi euro 32.000,00 (trentaduemila/00), oltre oneri previdenziali e fiscali, ove dovuti;

considerato che, nel caso specifico, pur potendo ricorrere all’affidamento diretto del servizio ai sensi dell’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120,

modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, trattandosi di importo comunque non esiguo, ed al fine di garantire un maggior rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, concorrenza e non discriminazione del procedimento di selezione del contraente, si ravvisa l'opportunità di indire una procedura di gara negoziata con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo D.Lgs. 50/2016;

che il regime in deroga del D.L. 77/2021 non priva la possibilità alla S.A. di ricorrere a soluzioni diverse qualora appaiano effettivamente più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno;

considerato, altresì, che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e ss.mm.ii., dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., e delle indicazioni fornite dalla Circolare n. 33 del 02.08.2019 della Direzione Generale Musei, per l'affidamento del servizio bisogna fare ricorso alla procedura di gara negoziata attraverso la piattaforma informatica Ministeriale "Acquisiti in rete P.A.";

vista la nomina a Rup del Dott. Giuseppe Scarpati prot. 4358 del 13.05.2021,

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii.;
2. di autorizzare l'espletamento di apposita RDO MEPA da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio per n. 1 Archivista per attività di individuazione, conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione, promozione, ricerca e formazione inerenti i beni archivistici del Parco Archeologico di Pompei per la durata di 12 (dodici) mesi;
3. di approvare il disciplinare di gara per l'affidamento del suddetto servizio;
4. di invitare a partecipare alla procedura negoziata tutti gli operatori iscritti al bando MEPA "Servizi Professionali al Patrimonio Culturale – Profilo Archivista" con sede legale e operanti nella Regione Campania;
5. di considerare essenziali le clausole contenute nel disciplinare di gara e nel bando MEPA "Servizi Professionali al Patrimonio Culturale";

6. di dare atto che il costo del servizio è finanziato con fondi ordinari del bilancio (CAP. 1.2.1.190, IMP. N. 101 SN 8/2021) ed ammonta a complessivi euro 32.000,00 (trentaduemila/00), oltre oneri previdenziali e fiscali, ove dovuti;

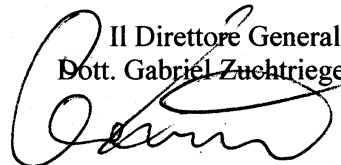
7. di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il contratto mediante redazione di documento di stipula relativo alla RdO di riferimento generato dal sistema MEPA.

Il RUP

Dott. Giuseppe Scarpati



Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchriegel



Visto di regolarità fiscale

Dott. Davide Russo

